



*Alla cortese attenzione del Vice Ministro On. Prof. Maurizio Leo  
Ministero dell'Economia e delle Finanze*

26 gennaio 2024

Illustrissimo Vice Ministro,

lo sviluppo della mobilità elettrica e della sua rete di ricarica è in costante crescita, coerentemente con gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione promossi a livello mondiale ed in particolare dall'Unione Europea.

In particolare, le recenti modifiche normative comunitarie previste dal **Regolamento AFIR** (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, e che abroga la direttiva 2014/94/UE*) **prevedono obbligatoriamente che, a partire da aprile 2024, tutti i punti di ricarica accessibili al pubblico consentano anche modalità di ricarica specifiche per gli utilizzatori di veicoli elettrici, senza la necessità di dover concludere contratti con i fornitori di energia elettrica o gli operatori interessati.** Per i punti di ricarica accessibili al pubblico sono, quindi, abilitate più modalità di pagamento tra cui il cosiddetto "ad hoc charging", che permettono a tutti gli utilizzatori di veicoli elettrici la possibilità di pagare l'operazione di ricarica con comuni mezzi di pagamento (es. POS "fisico", pagamento on-line tramite "web-app"/QR code/app senza registrazione). Si tratta, evidentemente, di un **requisito particolarmente importante per assicurare la possibilità di ricarica a soggetti, anche esteri, che non dispongono di specifici contratti.**

Le scriventi Associazioni, rappresentanti: la filiera industriale nazionale dell'energia elettrica con oltre il 70% del mercato elettrico italiano; le imprese ad alta e medio - alta tecnologia attive nelle filiere dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica e i General Contractor industriali; gli operatori industriali e la filiera automotive italiana della mobilità elettrica, sottolineano a tal proposito **l'esigenza di prevedere con un'urgenza una proposta emendativa da inserire all'interno dell'art. 2 del d.Lgs. n. 127/15 che permetta di regolare la trasmissione dei corrispettivi per le transazioni effettuate per la ricarica nei casi in cui non sia necessario l'emissione della fattura al cliente.**

Al riguardo, anche a seguito di alcuni confronti per le vie brevi con l'Agenzia delle Entrate, proponiamo che il rifornimento mediante colonnina elettrica possa essere assimilato, ai fini del processo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi, alla cessione di



carburante tradizionale prevedendo un protocollo tecnico-operativo che possa tenere in considerazione le necessarie esigenze e specifiche tecniche degli operatori.

Ausplicando che la prioritaria necessità evidenziata e la conseguente proposta emendativa possa trovare un positivo riscontro e un Suo interessamento, ringraziamo per l'attenzione dedicatoci e restiamo a completa disposizione Sua e del suo Dicastero

Distinti saluti,

Federazione ANIE

*Il Direttore Generale*

Michele Lignola

Elettricità Futura

*Il Direttore Generale*

Edoardo Antonio De Luca

Motus-E

*Il Segretario Generale*

Francesco Naso